

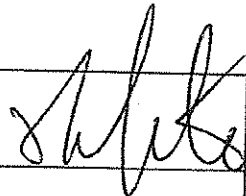


ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 80 del 11/04/2017

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Scienze Biologiche o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "Implementazione HPV primario sul territorio regionale" finanziato dalla Regione Toscana.		
Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.		
Responsabile della Esecuzione:	Direttore della SC Politiche e Relazioni Sindacali	Dott.ssa Arianna Tognini 
Referente Operativo:		Paola Cinotti
Estensore:		Saverio Vermigli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: € 55.000,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie"

Eseguita a norma di Legge dal 11 APR. 2017

Pubblicata a norma di Legge il 11 APR. 2017

Inviata al Collegio Sindacale il 11 APR. 2017

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16.12.2016.

Pag. n. 1 Delibera n. 80 del

11 APR. 2017

Visti:

- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
- la L.R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3 del 04/02/2008 (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);
- la L.R. Toscana n. 84 del 28/12/2015 di “Riordino dell’assetto Istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale, modifiche alla LR 40/2005;
- la L.R. Toscana n. 44 del 14/07/2016 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto Istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 3/2008;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l’Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale.

Vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

Preso atto che, con Delibera n. 29 del 10.02.2017 il Direttore Generale dell’Istituto ha approvato il progetto di ricerca: “Implementazione HPV/ primario sul territorio regionale”, finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr. Riccardo Poli, autorizzazione n. 129/2016, cdc 753, scadenza del progetto 31.12.2018.

Considerato che con nota prot. n. 645 del 30.03.2017, allegato di lettera “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata richiesta l’attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dei seguenti compiti, da ritenersi mansioni sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell’attività progettuale:

- supporto attività organizzative ai programmi regionali per introdurre il test HPV di screening e FU;
- valutazione aspetti legati al rischio clinico di ogni fase della centralizzazione a livello locale e centrale;
- stesura, gestione e diffusione dei protocolli della fase pre-analitica e post-analitica dei campioni;
- gestione dei dati in entrata ed in uscita associati ai campioni afferenti in collaborazione con ESTAR e tutti i centri screening della toscana;
- supporto alla gestione delle anomalie e criticità di ogni fase del percorso flussi e campioni con ESTAR e centri screening della RT;
- esecuzione e refertazione analisi HPV e genotipizzazione;
- co-gestione con le ex ASL degli inviti;
- monitoraggio mensili dei dati;
- preparazione report settimanale sulle criticità riscontrate con indicazione delle modalità previste per la loro risoluzione;
- preparazione report mensili di attività, performance del programma e stato di avanzamento del programma sul territorio regionale;
- valutazione indicatori previsti nel PRP per HPV;
- definizione ed espletamento procedure di controllo di qualità di ogni fase.

Dato atto che i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Titolo di studio universitario Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti;
- Iscrizione all’Albo dei Biologi;
- Buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- Almeno n.3 pubblicazioni come autore/coautore;
- Esperienza professionale nelle funzioni richieste di almeno 2 anni;
- Expertise (requisiti specifici) esperienza nella gestione di campioni e dati in ambito di screening o in studi multicentrici

L’attività progettuale dovrà essere espletata presso la SS. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell’ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

Considerato: che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

Preso atto che l'incarico da conferire è a tempo determinato, esclusivamente legato al progetto finalizzato con una durata presunta di 18 mesi.

L'effettiva durata del contratto avrà comunque vigenza dalla data di reale inizio dell'attività ed avrà termine entro e non oltre il 31.12.2018 (data di scadenza del progetto).

Preso altresì atto come con nota prot. n. 647 del 31.03.2017, allegato di lettera "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Attività Amministrative di Supporto area ricerca, ha provveduto a confermare l'importo della collaborazione in questione, sulla base di quanto statuito dalla Delibera n. 262 del 18.11.2016 ed in riferimento ai titoli di studio e requisiti richiesti, dal Responsabile del Progetto Dr. Riccardo Poli, pari ad € 55.000,00.

Accertata l'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto, così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Costatato come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa ad ad un laureato in Scienze Biologiche ed equipollenti con iscrizione all'albo dei Biologi, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa, la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

Vista la nota del Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, prot. n. 646 del 30.03.2017, con la quale individua la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, che quale allegato di lettera "C", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

PRESIDENTE:

- Dr Riccardo Poli, Direttore Sanitario ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dott.ssa Francesca Carozzi – Dirigente Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO;
(sostituto Dott. Marco Peluso Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO)
- Dott.ssa Tiziana Rubeca – Dirigente Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO;
(sostituto Dott.ssa Maria Grazia Troni – Dirigente Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO)

SEGRETARIO:

- Caterina Ferrari Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO
(sostituto Manola Turci Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto ISPO)

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. e ii.)

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1) di approvare ed indire l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per l'assegnazione di una collaborazione coordinata e continuativa, ad un laureato in Scienze Biologiche o equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "*Implementazione HPV primario sul territorio regionale*", finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr Riccardo Poli, autorizzazione n. 129/2016, cdc 753, scadenza del progetto 31.12.2018.

2) Di dare atto dell'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto, così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

3) Di dare atto:

- che la collaborazione avrà una durata presunta di 18 mesi. L'effettiva durata del contratto avrà comunque vigenza dalla data di reale inizio dell'attività ed avrà termine, entro e non oltre il 31.12.2018 (data di scadenza del progetto).
- che ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali (come indicati nella DGRT 875/2016) si potrà rendere necessario attivare un ulteriore incarico da riservarsi al secondo in graduatoria, l'importo disponibile sarà pari ad € 25.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Il contratto avrà la durata presunta di 9 mesi a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31/12/2018. L'attivazione del secondo incarico avverrà dietro espressa richiesta dal Responsabile del Progetto.

4) Di dare atto che l'importo per la collaborazione in questione è pari ad € 55.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente), come espressamente indicato nella nota prot. n. 647 del 31.03.2017, dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Attività Amministrative di Supporto area ricerca, allegato di lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

5) Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

6) Di iscrivere la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 55.000,00 al Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie" di cui alle Autorizzazioni di spesa n. 129/2016, cdc 753;

7) Di nominare la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata a progetto, nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa, come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, con lettera prot. n. 646 del 30.03.2017, quale allegato di lettera "C", parte integrante e sostanziale del presente atto:

PRESIDENTE:

- Dr Riccardo Poli, Direttore Sanitario ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dott.ssa Francesca Carozzi – Dirigente Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO;
(sostituto Dott. Marco Peluso Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO)
- Dott.ssa Tiziana Rubeca – Dirigente Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO;
(sostituto Dott.ssa Maria Grazia Troni – Dirigente Biologo S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO)

SEGRETARIO:

- Caterina Ferrari Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO
(sostituto Manola Turci Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto ISPO)

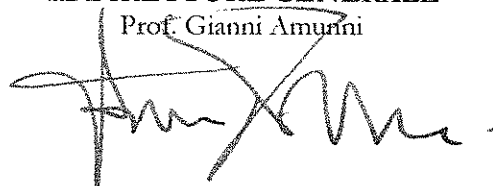
8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere celermente all'attribuzione della collaborazione di cui sopra;

9) Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.


IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



Elenco degli allegati

- Allegato A** Nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto pagg. 4
- Allegato B** Avviso pubblico di selezione pagg. 5
- Allegato C** Proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente Scientifico pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO
- S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività tecniche e Supporto alla ricerca ISPO
- Settore Attività Amministrative di Supporto Area Ricerca ISPO
- S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO
- S.C. Politiche del Personale USL Toscana Centro
- S.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti USL Toscana Centro



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 13 0 MAR. 2017
Prot. n. 645

Prof. Gianni Amunni
Direttore Generale
ISPO

Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA SU PROGETTO FINALIZZATO

Indicazioni della delibera di finanziamento:

Si richiede l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per implementazione HPV primario sul territorio regionale su progetto finalizzato nell'ambito del progetto di ricerca "finanziato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale RT n. 09412 del 14.09.2016 e successivamente approvato, comprensivo di piano finanziario, con Delibera DG n. 29 del 10.02.2017 Responsabile Dr. Poli Riccardo

Il progetto, finanziato da Regione Toscana ha una durata di 36 mesi (dal 01/01/2016 al 31/12/2018) Aut. 129/2016 cdc 753.

Oggetto, descrizione e finalità del progetto:

Il progetto in oggetto prevede l'implementazione, in tutto il territorio regionale, del test HPV come test di screening primario per il tumore della cervice nelle donne di età tra 34-64 anni. Tale progetto ha la finalità di centralizzare in ISPO tutti i test hpv di screening effettuati nella Regione Toscana e le susseguenti citologie di triage, nonché centralizzare in ISPO tutti i test HPV effettuati nel follow-up di pazienti con colposcopia negativa o trattate per lesioni di alto grado e cancro come previsto dal protocollo regionale di screening, ivi inclusi gli HPV di Triage.

Il progetto prevede:

Descrizione delle attività

- definire con le aziende le modalità di ingresso nel nuovo programma;
- collaborare con ESTAR per la integrazione dei sistemi informativi di ISPO con quelli delle ASL;
- gestire le problematiche che possono essere riscontrate durante l'innovazione del percorso;
- programmare con le aziende le modalità di gestione inviti per garantire il 100=% di estensione e al contempo un flusso costante di campioni verso il laboratorio di ISPO;
- processare i test HPV e gestire i dati dei referti verso le aziende;
- monitorare costantemente lo stato di avanzamento del programma e misurare gli indicatori previsti nel PRP 2014-2018;
- monitoraggio continuo della quality assurance del nuovo programma HPV primario.

Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale prevista nell'ambito del progetto

I compiti che dovrà svolgere il collaboratore, da ritenersi mansioni sanitarie, sono i seguenti:

1. supporto attività organizzative ai programmi regionali per introdurre il test HPV di screening e FU;
2. valutazione aspetti legati al rischio clinico di ogni fase della centralizzazione a livello locale e centrale;
3. stesura, gestione e diffusione dei protocolli della fase pre-analitica e post-analitica dei campioni;
4. gestione dei dati in entrata ed in uscita associati ai campioni afferenti in collaborazione con ESTAR e tutti i centri screening della toscana;
5. supporto alla gestione delle anomalie e criticità di ogni fase del percorso flussi e campioni con ESTAR e centri screening della RT;
6. esecuzione e refertazione analisi HPV e genotipizzazione;

7. co-gestione con le ex ASL degli inviti;
8. monitoraggio mensili dei dati;
9. preparazione report settimanale sulle criticità riscontrate con indicazione delle modalità previste per la loro risoluzione;
10. preparazione report mensili di attività, performance del programma e stato di avanzamento del programma sul territorio regionale;
11. valutazione indicatori previsti nel PRP per HPV;
12. definizione ed espletamento procedure di controllo di qualità di ogni fase.

Indicazione dei requisiti essenziali necessari per l'espletamento dell'attività progettuale individuati nella tabella riportata nella delibera DG n. 262 del 18/11/2016

- Titolo di studio universitario Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Biologi;
- Buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- Almeno n.3 pubblicazioni come autore/coautore;
- Esperienza professionale nelle funzioni richieste di almeno 2 anni;
- Expertise (requisiti specifici) esperienza nella gestione di campioni e dati in ambito di screening o in studi multicentrici
- Con un grado d'impegno professionale richiesto rapportato alla durata di livello molto alto.

Indicazione della durata dell'incarico

Il contratto avrà la durata presunta di 20 mesi, e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31/12/2018.

Indicazione della disponibilità economica

L'importo disponibile è pari ad € 55.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).

Scorrimento della graduatoria

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali (come indicati nella DGRT 875/2016) sarà necessario attivare un ulteriore incarico da riservarsi al secondo in graduatoria.

L'importo disponibile è pari ad € 25.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente)

Il contratto avrà la durata presunta di 9 mesi e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 31/12/2018.

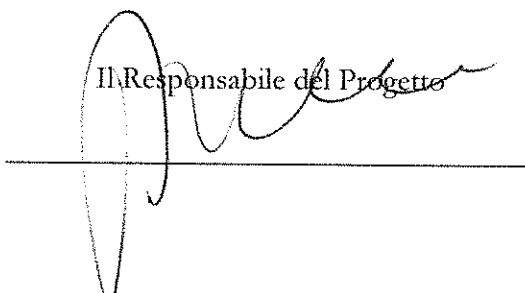
L'attivazione del secondo incarico avverrà dietro espressa richiesta dal Responsabile del Progetto.

Indicazioni della sede ove il collaboratore espletterà l'attività:

Il collaboratore espletterà la sua attività presso la SS. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell'ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Progetto



Visto di congruità del Referente Scientifico



Firenze, 28/03/2012

Oggetto: dichiarazione Direttore Sanitario per attivazione incarichi co.co.co

In riferimento alla richiesta di attivazione di due incarichi di collaborazione coordinata e continuativa sul progetto di ricerca **“Implementazione HPV primario sul territorio regionale”**
- **Azione 4.**

Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti

Esperienza professionale nelle funzioni richieste:

- Iscrizione all'Albo dei Biologi;
- Buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- Almeno n.3 pubblicazioni come autore/coautore;
- Esperienza professionale nelle funzioni richieste di almeno 2 anni;
- Expertise (requisiti specifici) esperienza nella gestione di campioni e dati in ambito di screening o in studi multicentrici
- Con un grado d'impegno professionale richiesto rapportato alla durata di livello molto alto.

si dà atto, a seguito della dichiarazione dei gestori delle risorse agli atti, dell'impossibilità di utilizzare risorse umane interne per lo svolgimento del progetto sopra citato.

Il Direttore Sanitario

Dr. Riccardo Poli



Firenze, 31 MAR. 2017

prot. n. 647

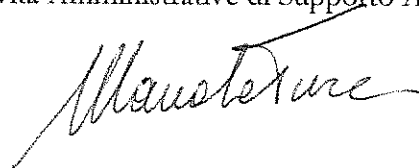
Al Dipartimento Risorse Umane
SC Politiche del Personale
Via San Salvi n. 12 c/o
Villa Fabbri - Firenze

Alla c.a Dott. Saverio Vermigli

Sulla base di quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 262 del 18.11.2016 avente per oggetto: "Determinazione fasce economiche per collaborazioni esterne", si precisa che rispetto all'avviso per Laurea Magistrale in Scienze Biologiche nell'ambito del progetto "Implementazione HPV primario sul territorio regionale" DGRT 875/2016, l'importo determinato rispetto al titolo di studio e ai requisiti specifici indicati nella richiesta di attivazione dal responsabile del progetto Dott. Riccardo Poli (nota prot. n. 645 del 30/03/2017), è pari a Euro 54.857,00. Dato che la disponibilità del finanziamento per l'attribuzione dell'incarico è pari ad € 55.000,00 si conferma l'importo indicato dal Responsabile del Progetto.

Cordiali saluti

Manola Turci
Settore Attività Amministrative di Supporto Area Ricerca



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPLEMENTAZIONE HPV PRIMARIO SUL TERRITORIO REGIONALE" FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del progetto di ricerca "Implementazione HPV primario sul territorio regionale" finanziato dalla Regione Toscana.

Compiti richiesti al collaboratore:

- supporto attività organizzative ai programmi regionali per introdurre il test HPV di screening e FU;
- valutazione aspetti legati al rischio clinico di ogni fase della centralizzazione a livello locale e centrale;
- stesura, gestione e diffusione dei protocolli della fase pre-analitica e post-analitica dei campioni;
- gestione dei dati in entrata ed in uscita associati ai campioni afferenti in collaborazione con ESTAR e tutti i centri screening della toscana;
- supporto alla gestione delle anomalie e criticità di ogni fase del percorso flussi e campioni con ESTAR e centri screening della RT;
- esecuzione e refertazione analisi HPV e genotipizzazione;
- co-gestione con le ex ASL degli inviti;
- monitoraggio mensili dei dati;
- preparazione report settimanale sulle criticità riscontrate con indicazione delle modalità previste per la loro risoluzione;
- preparazione report mensili di attività, performance del programma e stato di avanzamento del programma sul territorio regionale;
- valutazione indicatori previsti nel PRP per HPV;
- definizione ed espletamento procedure di controllo di qualità di ogni fase.

Requisiti richiesti:

- Titolo di studio universitario Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Biologi;
- Buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- Almeno n.3 pubblicazioni come autore/coautore
- Esperienza professionale nelle funzioni richieste di almeno 2 anni;
- Expertise (requisiti specifici) esperienza nella gestione di campioni e dati in ambito di screening o in studi multicentrici

Durata e compenso:

La collaborazione avrà una durata presunta di 18 mesi. L'effettiva durata del contratto avrà comunque vigenza dalla data di reale inizio dell'attività ed avrà termine entro e non oltre il 31.12.2018 (data di scadenza del progetto) per un importo lordo quantificato in € 55.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).

L'importo in questione verrà corrisposto al collaboratore in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività, dal quale ne scaturirà il relativo profitto oggetto di liquidazione,

- che ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali (come indicati nella DGRT 875/2016) si potrà rendere necessario attivare un ulteriore incarico da riservarsi al secondo in graduatoria, in cui importo disponibile sarà pari ad € 25.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Il contratto avrà la durata presunta di 9 mesi a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il

31/12/2018. L'attivazione del secondo incarico di collaborazione coordinata e continuativa, avverrà dietro espressa richiesta dal Responsabile del Progetto.

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso la SS. Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare dell'ISPO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera usando lo schema esemplificativo allegato al presente avviso, devono essere inviate al Direttore Generale dell'ISPO – Ufficio Protocollo – Via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 Firenze.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____ a pena di esclusione per effetto della pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale e all'Albo Ufficiale dell'Istituto avvenuto in data.....

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Le istanze dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a./r. A tal fine non fa fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante. Sulla busta è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: ispo@postacert.toscana.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
- mediante consegna diretta all'ufficio Protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-15.00.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- h) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
- i) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio validi per l'ammissione;

- Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispo.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze 13 0 MAR. 2017
Prot. n. 646

Direzione Generale
Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa per personale in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti .

Con la presente si indicano i nominativi per la Commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito del progetto " Implementazione HPV primario sul territorio regionale" finanziato dalla Regione Toscana DGRT 875/2016 ed approvato con Delibera D.G. n. 29 del 10/02/2017.

PRESIDENTE:

Dr. Riccardo Poli Direttore Sanitario ISPO

COMPONENTI ESPERTI:

Dott.ssa Francesca Carozzi Dirigente Biologo SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO
(sostituto Dott. Marco Peluso Dirigente Biologo SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO)

Dott.ssa Tiziana Rubeca Dirigente Biologo SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO
(sostituto Dott.ssa Maria Grazia Troni Dirigente Biologo SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica ISPO)

SEGRETARIO:

Caterina Ferrati Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO
(sostituto Manola Turci Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto ISPO)

Cordiali saluti,

Il Referente Scientifico